

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2016, n. 995

Intesa tra Regione Puglia, Università del Salento e Comune di Lecce per il Rilancio Bacino di Acquatina e terreni limitrofi. Approvazione schema di Protocollo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che

- La tutela e la valorizzazione del Territorio e della Bellezza del paesaggio sono obiettivi strategici del Programma di Governo della Regione Puglia. Si declinano integrandosi con l'economia dei territori in una equilibrata combinazione di conservazione e innovazione per realizzare sviluppo sostenibile.
- In questo senso, e ispirandosi al principio di sussidiarietà tra enti, il Programma disegna per la Puglia uno sviluppo economico che mette al centro la Ricerca e l'Innovazione, come leve strategiche a sostegno della crescita dell'intera comunità. Attori di questo processo sono, tra gli altri, le Università, gli Enti pubblici di Ricerca come i Comuni e l'intero sistema della Pubblica amministrazione locale che, in sinergia con gli assessorati della Regione Puglia, concorreranno attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici che il Programma di Governo regionale pone come sfide del prossimo futuro.
- L'Oasi naturalistica di Acquatina è una zona umida di particolare pregio, con una superficie di 100 ettari, situata lungo la costa in località Frigole, provincia di Lecce. Il luogo è storicamente noto per essere un'area paludosa, particolarmente ricca di pregiate specie ittiche. La varietà e l'integrità dell'intero habitat permettono la persistenza di una ricca presenza di uccelli nidificanti e di passaggio. L'oasi, inoltre, presenta integre tutte le condizioni naturali delle zone salmastre, tra cui gli arbusti della macchia mediterranea, la steppa salata e le diverse specie di orchidee spontanee.
- In questo contesto si inquadra la proposta dell'Università del Salento di avviare, in sinergia con il Comune di Lecce e con la stessa Regione Puglia, un'azione per dare impulso al rilancio del Bacino di Acquatina e dell'area prospiciente attraverso azioni di sviluppo economico sostenibile e di tutela ambientale.
- L'Università del Salento, che ha in uso il Bacino di Acquatina e alcuni terreni limitrofi e ha svolto sul luogo attività di ricerca scientifica per la salvaguardia e valorizzazione delle risorse biologiche delle acque salmastre interne, ha promosso un tavolo di lavoro con la Regione Puglia ed il Comune di Lecce per condividere ipotesi di azioni congiunte per il rilancio del sito.
- A seguito di alcuni incontri istituzionali propedeutici alla condivisione di possibili strumenti utili allo scopo, si è convenuto sull'opportunità di stipulare un protocollo di intesa, da sottoscrivere tra Università del Salento, Comune di Lecce e Regione Puglia, al fine di dare avvio ad azioni concrete per il rilancio dell'area intera insistente sul Bacino di Acquatina di Frigole nella consapevolezza dell'unicità del sito sì da sfruttarne ogni potenzialità scientifica, culturale e sociale, incrementarne l'attrattività dello stesso con tutte le possibili ricadute sul territorio, auspiccate anche dalla comunità locale, e sottrarla al rischio dell'abbandono e del depauperamento.
- Il Protocollo prevede un impegno congiunto per la definizione di una prima ipotesi di progetto integrato multifattoriale, che contempra aspetti scientifici, di valorizzazione della ricerca, di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale. Per il raggiungimento di questo scopo, si prevede la costituzione di un "Comitato direttivo", composto da un rappresentante per ogni Ente sottoscrittore, coadiuvato da un "Comitato operativo" competente in materia amministrativa, tecnica e scientifica, composto sempre da tre unità espressione di ciascun ente.
- La bozza finale del progetto elaborato secondo le previsioni del Protocollo, sarà successivamente oggetto di valutazione di ciascun Ente sottoscrittore per le decisioni di merito e la stipula di eventuali, specifiche Convenzioni operative.

Per le ragioni fin qui espresse, si propone

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato e parte integrante del presente provvedimento, da

- sottoscrivere insieme all'Università del Salento e al Comune di Lecce;
- di delegare l'Assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone alla sua sottoscrizione e il Direttore del Dipartimento allo Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia a porre in essere tutte le decisioni e gli atti necessari al perfezionamento delle attività previste dallo stesso Protocollo;
 - di affidare allo stesso Direttore prof. ing. Domenico Laforgia, per la trasversalità tematica dell'azione, il coordinamento con gli altri Dipartimenti regionali interessati per garantire univocità e coerenza strategica al contributo che Regione Puglia offrirà nell'ambito delle azioni previste dal Protocollo.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato e parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere insieme all'Università del Salento e al Comune di Lecce;
- di delegare l'Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone, alla sua sottoscrizione e il Direttore del Dipartimento allo Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prof. ing. Domenico Laforgia a porre in essere tutte le decisioni e gli atti necessari al perfezionamento delle attività previste dallo stesso Protocollo;
- di affidare allo stesso Direttore, prof. ing. Domenico Laforgia, per la trasversalità tematica dell'azione, il coordinamento con gli altri Dipartimenti regionali interessati, per garantire univocità e coerenza strategica al contributo che Regione Puglia offrirà nell'ambito delle azioni previste dal Protocollo.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Logo Comune di Lecce



REGIONE PUGLIA

SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA

per il rilancio del Bacino di Acquatina

fra

UNIVERSITA' DEL SALENTO, rappresentata dal Rettore, Prof. Vincenza Zara, con sede in Lecce, piazza Tancredi n.7;

REGIONE PUGLIA, rappresentata dal _____, con sede in Bari _____;

COMUNE DI LECCE, rappresentata dal Sindaco p.t./Assessore _____, con sede in Lecce, via Rubichi

CONSIDERATO:

- che in data 21 ottobre 1986 l'Amministrazione Demaniale dello Stato con atto (rep. n.73/1986) ha **concesso in uso perpetuo e gratuito** all'Università di Lecce il **bacino Demaniale "Acquatina" in agro di Lecce** - riportato nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Lecce alla "partita acque" esenti da estimo intestato al demanio dello Stato - ramo bonifica - da utilizzare "*... per la riproduzione, la prima fase di accrescimento e luogo di approvvigionamento del novellame per il ripopolamento delle coste salentine*";
- che l'Università In data 19 maggio 1993 sempre in località Acquatina - agro di Lecce - ed in zona limitrofa al Bacino d'acqua - giusta atto di cessione a titolo gratuito e perpetuo (REP. n. 122598) rogato per Notar Dott. Paolo Anglana - ha ottenuto ed accettato da parte dell'ERSAP (Ente Regionale per lo sviluppo Agricolo della Puglia) ai sensi della Legge n. 386/76 (art. 11, comma 4), la proprietà di **due appezzamenti di terreno in agro di Lecce**, per una superficie complessiva di ettari 36 ed are 57 con l'impegno dell'Università, pienamente rispettato, a realizzare il **programma di sperimentazione di investimento** entro cinque anni dalla data di stipula dell'atto di cessione;



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Logo Comune di Lecce



REGIONE PUGLIA

- che il Bacino d'acqua salmastra e i terreni oggetto di cessione in favore dell'Ateneo confinano con altri appezzamenti di terreno alcuni di proprietà privata ed altri di proprietà dell'ex ERSAP oggetto di concessione annuale in favore della Lega Navale Sezione di Frigole;
- che con il medesimo atto di cessione del 1993 l'ERSAP ha costituito in favore dell'Università una servitù di passaggio carrozzabile sui restanti terreni di proprietà dell'Ente al fine dell'agevole accesso sui terreni oggetto di cessione gratuita;
- che dalla data di stipula dei predetti atti l'Università ha svolto attività di ricerca scientifica sul Bacino di Acquatina e terreni limitrofi per la salvaguardia e valorizzazione delle risorse biologiche delle acque salmastre interne con realizzazione su detti terreni delle infrastrutture atte allo scopo;
- che nell'ambito del Progetto generale "*recupero ambientale e valorizzazione produttiva del versante adriatico della fascia costiera salentina*" inserito nell'iniziativa comunitaria PESCA ed approvato giusta nota prot. n. 62308420 del 14.7.1995 del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, e del successivo Accordo di programma, sottoscritto con la Regione Puglia in data 22 marzo 2007, l'Università ha realizzato sui terreni ex Ersap un impianto pilota di acquacoltura e avviato attività sperimentali, nonché realizzato un Centro di Ricerche per la Pesca e l'Acquacoltura di Acquatina finalizzato ad offrire un sostegno sperimentale e di ricerca alle realtà produttive operanti nel campo attraverso il trasferimento tecnologico, l'assistenza tecnica e la formazione;
- che l'Università ha da sempre provveduto alla gestione manutenzione del Bacino di Acquatina sostenendone i costi divenuti, con il passare del tempo, di difficile sostenibilità in ragione del periodo di congiuntura economica e dei sempre più esigui trasferimenti statali;
- che l'Agenzia del Demanio dello Stato – Direzione Regione Puglia e Basilicata, nella qualità di Ente Concedente il bacino di acqua salmastra, ha di recente chiarito all'Università: - che a seguito della definizione con D.lgs. n.112/1998 della ripartizione delle funzioni gestionali tra Stato e Regioni le c.d. acque interne, fra le quali rientra anche il Bacino di Acquatina, vengono gestite dalle Regioni pur rimanendo in capo allo Stato la dominicalità dei beni medesimi; - che la Regione Puglia, con Regolamento di gestione (n. 17 del 01 agosto 2013), ha affidato l'esercizio delle acque interne ai Consorzi di Bonifica; - che anche la gestione degli immobili/terreni ex ERSAP fa capo alla Regione che ne detiene la proprietà; - che il bacino ha oggi "*diretta comunicazione con il mare*" e che ai sensi dell'art. 28, lett. b), del Codice della Navigazione fanno parte del demanio marittimo fra gli altri i



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Logo Comune di Lecce



REGIONE PUGLIA

"...bacini di acqua salsa o salmastra che almeno durante una parte dell'anno comunicano liberamente con il mare";

- che su sollecitazione della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio dello Stato, la Capitaneria di Porto di Gallipoli ha avviato il procedimento di ridefinizione dei limiti del demanio marittimo ex art. 31 Cod. Navig.;
- che Regione e Comune di Lecce hanno oggi competenza in materia di demanio marittimo, ciascuno nel rispettivo ambito delineato dalla legge;
- che le parti nei diversi incontri e tavoli istituzionali tenutisi hanno manifestato interesse al rilancio del sito riconoscendone la rilevanza scientifica e culturale e la vocazione turistica;
- che l'Università ha interesse a svolgere sul bacino e sull'area circostante, oltre alle attività di ricerca scientifica sinora condotte in loco, altre attività compatibili e connesse con le prime riconducibili alla sua "terza missione";
- che in data 23 ottobre 2015 si è tenuta presso l'Università del Salento una conferenza di servizi, cui hanno partecipato, fra gli altri, anche i rappresentanti della Regione Puglia e del Comune di Lecce, per una prima analisi congiunta delle problematiche riguardanti Acquatina, l'esame contestuale della situazione attuale e delle rispettive competenze in loco, nonché per l'individuazione di prospettive e ipotesi di sviluppo dell'area tutta;
- che nella predetta sede si è convenuto sull'opportunità di stipulare un protocollo di intesa al fine di dare avvio ad azioni concrete per il rilancio dell'area intera insistente sul Bacino di Acquatina di Frigole nella consapevolezza dell'unicità del sito sì da sfruttarne ogni potenzialità scientifica, culturale e sociale, incrementarne l'attrattività dello stesso con tutte le possibili ricadute sul territorio, auspicando anche dalla comunità locale, e sottrarla al rischio dell'abbandono e del depauperamento;
- che al predetto fine è necessaria l'assunzione congiunta e contestuale da parte di ciascuna parte dell'impegno a porre in essere in tempi brevi ogni necessaria ed opportuna azione, nell'ambito delle rispettive competenze, per dare avvio al processo di rilancio dell'area tutta del Bacino di Acquatina;

TUTTO CIO' PREMESSO

Al fine di rendere operativo l'impegno già manifestato nei diversi tavoli istituzionali:



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Logo Comune di Lecce



REGIONE PUGLIA

LE PARTI A TAL FINE CONCORDANO:

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

Obiettivo dell'accordo

Obiettivo del presente accordo è quello di dare avvio ad ogni azione e iniziativa ad opera di ciascun Ente firmatario, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità istituzionali, idonea a dare impulso al rilancio del Bacino di Acquatina e di tutta l'Area prospiciente e specificatamente a collaborare nell'elaborazione, in tempi certi e definiti, di un progetto congiunto ed integrato a carattere multifattoriale che contempli aspetti scientifici, di valorizzazione della ricerca, di sviluppo economico sostenibile e di tutela ambientale.

Art. 3

Modalità e tempi di elaborazione del Progetto integrato

Le parti congiuntamente si impegnano ad elaborare una prima bozza del Progetto integrato di cui al precedente art.2 entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, mettendo a disposizione, ad eccezione della Regione Puglia, le competenze professionali e le risorse strumentali allo scopo necessarie.

Art. 4

Comitato Direttivo e Comitato Operativo

Ai fini del coordinamento delle attività di redazione del Progetto e di verifica e controllo dei diversi step di realizzazione è istituito un Comitato Direttivo costituito da tre Rappresentanti designati al proprio interno da ciascun Ente.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Logo Comune di Lecce



REGIONE PUGLIA

Al Comitato Direttivo si affiancherà un Comitato operativo competente a porre in essere ogni attività amministrativa, tecnica, scientifica per come individuata e richiesta da Comitato Direttivo composto da tre unità di personale di ciascun Ente individuate in base alle competenze necessarie per la redazione del progetto.

Art. 5

Approvazione del progetto definitivo

Il Comitato Direttivo al termine dei lavori di redazione dovrà vagliare ed approvare la bozza finale del Progetto da sottoporre all'approvazione dei competenti organi di ciascuna parte.

Art. 6

Convenzioni operative

Ad intervenuta redazione ed approvazione del Progetto integrato oggetto del presente protocollo le parti si impegnano, sin d'ora, a regolare in specifiche convenzioni operative ed esecutive modalità ed obblighi rispettivi per l'attuazione concreta del progetto medesimo.

Art. 7

Validità

Il presente Protocollo ha validità fino all'effettiva realizzazione dell'obiettivo perseguito e alla successiva esecuzione del redigendo Progetto integrato, e comunque sino al 31 dicembre 2020, con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo da concordarsi fra le parti previa approvazione dei competenti organi.

Data e luogo

Università del Salento

rappresentata dal
Magnifico Rettore

Data e luogo

REGIONE PUGLIA



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Logo Comune di Lecce



REGIONE PUGLIA

_____ rappresentata da

_____ Data e luogo _____ Comune di Lecce
_____ rappresentato da

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 2 FOGLI
IL DIRIGENTE
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Ing. Domenico LAFFRICA